

# IDEE CHE NASCONO

## Tutte le curiosità sulla nascita della Consulta

Come è nata la Consulta degli studenti? Chi sono stati i suoi primi fondatori, le sue prime idee e i primi risultati?

Per raccontarvelo abbiamo ideato due interviste da fare a chi, oltre alla **prof.ssa Simona Mazzer**, ha contribuito alla sua “nascita”: il **prof. Christian Giacomozzi** e la nostra **Dirigente Cinzia Casna**.

Ci abbiamo messo molto impegno e passione, ci siamo incontrati via meet per creare le domande e ci siamo quindi organizzati per effettuare le interviste, che abbiamo poi sbobinato e digitalizzato. Ci auguriamo che possiate apprezzare il frutto del nostro lavoro.



La Redazione si prepara ad intervistare la Dirigente durante la seconda Consulta

La Dirigente ci ha svelato nella sua intervista com'è nata l'idea della Consulta.

*“Sono arrivata in questo istituto il 1° settembre 2019. Da settembre a gennaio c'era stato un alunno che spesso veniva a trovarmi; era un ragazzo vivace e intelligente, che però spesso ci metteva alla prova. Un giorno gli ho chiesto se voleva aiutarmi a risolvere i problemi della sua classe e dei suoi compagni e a farci capire il punto di vista suo e della sua classe. Ne ho parlato con gli insegnanti e l'idea ha iniziato a concretizzarsi.*

*Il progetto avrebbe dovuto prendere forma a febbraio 2020, ma per colpa del Covid è stato posticipato. Dopo un anno e mezzo, abbiamo ripreso in mano quell'idea dando possibilità agli studenti di portare avanti insieme la nostra scuola con l'aiuto della professoressa Mazzer e del professor Giacomozzi, per mettere insieme il progetto Consulta ed Educazione civica e alla cittadinanza.”*

L'ispirazione per la creazione della Consulta, ci ha spiegato nella sua intervista il prof. Giacomozzi, è nata da un concorso di due fattori: uno è stato l'iniziativa di uno studente della Prof.ssa Simona Mazzer che, in maniera intelligente, ha provocato la

scuola; ci ha poi messo lo zampino l'Educazione civica e alla cittadinanza, che si è inserita nel progetto di dar vita ad un **percorso in cui ognuno potesse fare la propria parte anche attraverso un'assemblea che permettesse agli alunni di esprimere le proprie opinioni e riportarle alla Dirigente.**

Nell'a.s. 2021-2022, per far sì che tutto diventasse più accattivante e professionale, è stato realizzato un concorso per il logo del progetto. I partecipanti sono stati molti (sono stati circa 60 i disegni presentati).



Disegni in gara per il logo della Consulta

Il concorso, in seguito alle votazioni degli alunni stessi, è stato vinto dal razzo in partenza a forma di matita, disegnato da una bambina di quinta della Scuola Primaria di Terre d'Adige. *“Per me questo disegno è stato un regalo straordinario. Da quel momento ho visto fiorire un'idea”* ha detto la nostra Dirigente.

Anche il nome del progetto “Pianeta delle idee” è venuto fuori dal concorso.



Il logo della Consulta degli studenti

Il prof. Christian Giacomozzi ci ha aiutato a capire meglio con le sue parole il significato di questo importante organismo di rappresentanza di noi studenti.

*“L’idea è nata dalla volontà di immaginare un ambiente in cui gli studenti possano dire la loro rispetto alla scuola che vogliono costruire, perché la **scuola non è solo qualcosa che si subisce passivamente perché te la propongono gli insegnanti, ma è anche uno spazio che costruisci assieme ai tuoi insegnanti**, quindi avere un contenitore che permettesse di raccogliere idee, di immaginare la propria scuola in modo più ampio è l’idea di base da cui è nata la Consulta.”*



Tre giornalisti della redazione della Consulta e il prof. Christian Giacomozzi

Oltre alla prof.ssa Simona Mazzer e al prof. Christian Giacomozzi, si è unito alla Consulta il prof. Andrea Zignin, che ha creduto fin da subito alla bontà del progetto. L’augurio del prof. Giacomozzi, che quest’anno ha lasciato il testimone alla prof.ssa Sonia Zanetti per dedicarsi ai progetti di Educazione civica e alla cittadinanza, *“è che ci possano essere sempre **più momenti che vedano scomparire il trattino tra Mezzolombardo e Paganella dal nome del nostro istituto**. Per quanto riguarda il futuro c’è l’augurio che Educazione civica e alla cittadinanza e Consulta trovino l’occasione di intersecarsi, anche su progettualità annuali, su temi di interesse generale per tutta la scuola come la Giornata della Memoria, su occasioni di riflessione aperti a tutti in base alla disponibilità. Io vedo ragazzi che **hanno il desiderio di mettersi in gioco, imparano cosa vuol dire mediare, essere persone di compromesso, capendo cosa vuol dire la parola compromesso cioè mettere tutti d’accordo, conciliare persone con caratteristiche diverse, personalità forti che divergono su alcuni aspetti**. L’augurio è che si possa proseguire in questa direzione.”*

Ringraziamo il prof. Christian Giacomozzi e la nostra Dirigente per le preziose informazioni e per gli auguri che hanno rivolto alla Consulta degli studenti. Abbiamo fatto del nostro meglio per onorare l'incarico che ci è stato affidato dai nostri compagni di classe, speriamo che anche in futuro la Consulta continui ad avere un ruolo importante nella nostra scuola.

La Redazione della Consulta



La Consulta degli studenti a.s. 2024-2025  
(in alto da sinistra la prof.ssa Simona Mazzer, il prof. Andrea Zignin, la prof.ssa Sonia Zanetti)

***“Parlare di scuola significa non solo parlare di voi, ma parlare con voi.”***

**- Prof.ssa Cinzia Casna -**